



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Città dei Bambini"
Via San Giorgio, 25 - 00013 Mentana (Roma)
Codice Fiscale 97713170583 – <http://www.iccittadeibambinimentana.gov.it/>
☎ 06.909.00.91 📠 06.90.90.491: ✉ RMIC8DP005@istruzione.it

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

AL PROGRAMMA ANNUALE E.F. 2016

PREMESSA

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2016 periodo 01/01/2016 – 31/12/2016.

Esso costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del Piano dell'Offerta Formativa. Nel vigente ordinamento è prescritto il principio organizzativo della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato e gestione dall'altro. L'organo politico al vertice, il Consiglio d'Istituto, deve definire gli obiettivi e i programmi da attuare e verificare la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa, alle direttive generali impartite; al Dirigente spetta la gestione finanziaria ed amministrativa che esercita mediante autonomi potere di spesa, di organizzazione delle risorse umane e di controllo.

Il Decreto Interministeriale n. 44 del 1° febbraio 2001 prevede all'art. 2 comma 3 che l'attività finanziaria delle Istituzioni Scolastiche si svolga sulla base di un unico documento contabile denominato "PROGRAMMA ANNUALE", predisposto dal Dirigente Scolastico e proposto dalla Giunta Esecutiva con un'apposita relazione illustrativa e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori dei Conti. Nella relazione vengono illustrati gli obiettivi da realizzare, tenendo presente che la gestione contabile delle istituzioni scolastiche deve essere improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e la destinazione delle risorse coerenti con le previsioni del Piano dell'Offerta Formativa. Inoltre vengono sinteticamente illustrati i risultati della gestione economica precedente.

Nel documento contabile si indicano non solo le entrate e le spese come un assetto contabile avulso dal contesto didattico, ma anche la programmazione dell'attività didattica ed organizzativa che si intende realizzare nel corso dell'esercizio finanziario.

Il Programma Annuale è la traduzione finanziaria dei progetti e dei bisogni che l'istituto ha elaborato in base ai bisogni dell'alunno ed alle caratteristiche del territorio in cui opera. Non è più un documento rigidamente vincolato ai capitoli di entrata e di spesa, ma uno strumento più duttile che accompagna la flessibilità didattica. Prima dell'entrata in vigore del DM 44/2001, il Ministero assegnava alle istituzioni scolastiche risorse finanziarie senza poter decidere di poterle impegnare su un capitolo piuttosto che su un altro. Con il DM 44/2001 e con il DM 21/2007 le risorse assegnate dallo Stato che costituiscono la risorsa finanziaria dell'Istituto sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata come prevista e organizzate nel POF.

Il DM 21 individua i parametri su cui calcolare la dotazione finanziaria dell'istituzione scolastica, nonché le risorse relative al MOF (Miglioramento Offerta Formativa – Gestione virtuale in quanto non presente contabilmente nel Bilancio ma gestito dal Tesoro al pari del finanziamento per le supplenze brevi), destinato a retribuire l'intensificazione dell'attività lavorativa del personale, docente ed ATA, in orario curriculare ed extracurriculare, con attività che garantiscono il funzionamento dell'istituto ed integrano le attività curricolari.

Vista la scarsità dei finanziamenti erogati dal MIUR, al fine di mantenere alto il livello del servizio erogato diventa indispensabile ricorrere al contributo volontario delle famiglie per garantire agli studenti un servizio scolastico di eccellenza all'altezza delle loro aspettative.

I contributi volontari ed indispensabili delle famiglie nel P.A. 2016 vengono programmati, così come dettagliatamente previsto nelle schede illustrative finanziarie, per:

o INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Comprende tutte quelle spese per l'ampliamento del patrimonio tecnologico dell'Istituto nonché dei servizi tecnologici offerti all'utenza: spese per acquisto di materiali di consumo per il funzionamento dei laboratori, spese l'acquisto di attrezzature tecnologiche, software, registro elettronico, sito web istituzionale, linee ADSL a copertura dei laboratori e delle classi, LIM.

o L'OFFERTA FORMATIVA

Sotto questa voce sono compresi i progetti per arricchire l'Offerta Formativa, le attività all'interno delle classi.

In riferimento all'importanza di ogni piccola risorsa a disposizione dell'Istituto, nota dolente sono i **RESIDUI ATTIVI** come analiticamente indicati nel modello L, somme che l'istituto deve ancora riscuotere e in particolare la somma che si riferisce alle spese anticipate dall'istituto per finanziare il progetto "Progetto Sezione Primavera". Prudenzialmente ed anche su indicazione del Ministero una parte consistente dell'avanzo di dubbia esigibilità, viene accantonato nell'aggregato Z, disponibilità da programmare, per far fronte ad una probabile radiazione di detti residui. Essi ammontano a € 12.670,16.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale è stato redatto in conformità alle prescrizioni del:

D.I. n. 44 dell'1/2/2001- concernente il "Regolamento di contabilità sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"

D.M. n. 21 del 01 marzo 2007

Nota MIUR Prot. n. 13439 del 11 settembre 2015 – istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale e.f. 2016 relativamente al periodo gennaio - giugno.

Con la suddetta nota il MIUR ha fornito le indicazioni per la redazione del programma annuale 2016 con riferimento alle assegnazioni finanziarie che comprendono:

- 1) Spese per il funzionamento;
- 2) Spese per contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie
- 3) Assegnazione per supplenze brevi e per gli istituti contrattuali da non prevedere nel P.A. ma gestite con il cedolino unico

- I modelli che compongono il Programma Annuale sono i seguenti:

RELAZIONE (proposta dalla Giunta Esecutiva)	DS/DSGA
Mod. A (Programma Annuale)	DS
Mod. B (Scheda illustrativa finanziaria)	DSGA
Mod. C (Situazione amministrativa)	DSGA
Mod. D (Utilizzo avanzo di amministrazione)	DSGA
Mod. E (Riepilogo per tipologia di spese)	DSGA
Mod. L (elenco residui A/P – <i>E.F. precedente</i>) non previsto, ma consigliabile	DSGA

PRINCIPI ISPIRATORI DEL PROGRAMMA ANNUALE

Trasparenza: obbligo di pubblicità e diffusione all'albo.

Annualità: gestione pari a 12 mesi per anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Universalità: iscrizione in bilancio di tutte le entrate e di tutte le spese.

Integrità: iscrizione delle entrate e delle spese previste dal Regolamento di contabilità.

Unità: l'insieme dell' entrate finanzia le spese nella loro globalità.

Veridicità: il bilancio rispecchia le reali condizioni finanziarie in cui si presume verrà a trovarsi l'Istituzione scolastica nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Competenza: comprende tutte le entrate che si prevede di accertare e tutte le spese che si prevede di impegnare in un esercizio finanziario.

Criteri: efficacia, efficienza ed economicità (**Art. 2 comma 2 D.I. n.44/2001**)

Pareggio: il totale delle entrate deve necessariamente essere uguale al totale delle spese. (**Art. 2 comma 5 D.I. n.44/2001**)

TERMINI	ATTIVITA'	SOGGETTI RESPONSABILI
31 Ottobre - Termine ordinatorio	<p>Predisposizione del Programma annuale</p> <p>Il programma annuale costituisce la traduzione finanziaria delle attività e dei progetti che la scuola definisce nel POF. E' obbligatoria l'approvazione della Relazione illustrativa da parte della Giunta Esecutiva (Art. 2 c.3).</p>	<p>Il Dirigente Scolastico</p> <p>E' responsabile dell'attività gestionale; Predisporre il Programma Annuale di cui scrive la Relazione Accompagnatoria.</p> <p>Il Direttore SS.GG.AA.</p> <p>E' responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; svolge attività tecnica di ricognizione degli strumenti da utilizzare nella stesura del Programma Annuale; redige ed aggiorna le schede illustrative finanziarie dei progetti.</p>
15 Dicembre - Termine ordinatorio	<p>Approvazione del programma annuale</p> <p>Il Consiglio di Istituto approva il programma annuale, anche nel caso di mancata acquisizione del parere dei revisori (Art. 2 c. 3)</p>	
Termine NON definito. In tempo utile per esprimere il parere di regolarità contabile sul programma annuale da sottoporre al Consiglio	<p>Revisori dei conti</p> <p>L'attività di controllo riguarda sia la legittimità e regolarità dell'azione amministrativa, sia la coerenza dell'impiego delle risorse rispetto agli obiettivi individuati nel programma annuale. L'analisi delle entrate deve tendere a valutare l'attendibilità delle somme iscritte sulla base della documentazione agli atti dell'istituto. L'analisi delle uscite deve verificare prioritariamente che le somme vincolate siano state impiegate rispettando il vincolo di destinazione. La verifica contabile deve accertare che le uscite trovino totale copertura finanziaria nelle entrate.</p>	<p>LA GIUNTA ESECUTIVA</p> <p>Propone il Programma Annuale al Consiglio d'Istituto entro il 31 ottobre. Redige una relazione descrittiva al Programma Annuale.</p> <p>I REVISORI DEI CONTI</p> <p>esprimono il parere (non obbligatorio) di regolarità contabile sul Programma Annuale prima della riunione del Consiglio d'Istituto.</p> <p>IL CONSIGLIO D'ISTITUTO</p> <p>Approva il Programma Annuale entro il termine del 15 dicembre (termine ordinatorio) anche senza il parere dei revisori dei Conti. Termine Perentorio 14 febbraio.</p>
ESERCIZIO PROVVISORIO	<p><i>"gestione provvisoria nel limite di un dodicesimo, per ciascun mese, degli stanziamenti di spesa definitivi del programma relativo al precedente esercizio, per la prosecuzione dei progetti già approvati e per il funzionamento didattico e amministrativo generale"</i> (Art. 8)</p>	
14 Febbraio Termine Perentorio 45 gg. dall'inizio dell' E.F.	<p>Approvazione programma annuale</p> <p>E' compito del Consiglio di istituto (Art. 8); in caso di mancata approvazione entro questa data, l'USR deve nominare un Commissario ad acta. Il Consiglio può approvare il P.A. anche senza il parere dei Revisori.</p>	
Entro 15 gg. dall'approvazione	<p>Pubblicazione del programma annuale</p> <p>La pubblicazione del programma è prevista mediante affissione all'albo della scuola e pubblicazione nel sito internet (Art. 2 c. 9).</p>	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGRAMMA ANNUALE 2016

La relazione che accompagna il Programma Annuale per l'anno 2016 è predisposta a sensi dell'art. 2 – commi 3 e 4 del D.I. n. 44/2001 ed illustra per lo specifico disposto normativo sopra richiamato “*gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del P.O.F.*”.

LE RISORSE UMANE

Dati Generali Scuola - Data di riferimento: 15 ottobre 2015

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:

- Sezioni Scuola Infanzia: n. 8 a Tempo Ridotto con 212 alunni
n. 7 a Tempo Normale con 180 alunni
- Classi Scuola Primaria: n. 3 classi Prime a Tempo Ridotto con 63 alunni
n. 2 classi Prime a Tempo Normale con 47 alunni
n. 3 classi Seconde a Tempo Ridotto con 70 alunni
n. 3 classi Seconde a Tempo Normale con 66 alunni
n. 3 classi Terze a Tempo Ridotto con 72 alunni
n. 3 classi Terze a Tempo Normale con 58 alunni
n. 3 classi Quarte a Tempo Ridotto con 64 alunni
n. 3 classi Quarte a Tempo Normale con 66 alunni
n. 3 classi Quinte a Tempo Ridotto con 63 alunni
n. 3 classi Quinte a Tempo Normale con 57 alunni
- Classi sc.sec. 1° grado: n. 1 classe Prime con 21 alunni
n. 1 classe Seconde con 24 alunni
n. 1 classe Terze con 18 alunni

PERSONALE IN SERVIZIO

Dati Personale - Data di riferimento: 15 ottobre 2015

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

Docenti n. 112 così suddivisi:

- Insegnanti titolari a tempo indeterminato n. 73
- Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time n. 1
- Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato n. 7
- Insegnanti a tempo determinato con contratto annuale n. 1
- Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale n. 7
- Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno n. 6
- Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno n. 11
- Insegnanti di religione a tempo indeterminato n. 1
- Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time n. 1
- Insegnanti di religione incaricati annuali n. 3
- Insegnanti su posto normale a tempo determinato su spezzone orario n. 4

Personale ATA n. 18 così suddivisi:

- Direttore dei SS.GG.AA. n. 1
- Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato n. 5 (di cui 2 in part-time)
- Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno n. 1
- Collaboratori Scolastici a tempo indeterminato n. 12
- Insegnante dispensata dalla funzione con incarichi amministrativi n. 1

PARTE PRIMA

DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE

Le risorse in entrata, previste per il Programma Annuale 2016, provengono da:

- a) Avanzo di Amministrazione non vincolato;
- b) Avanzo di Amministrazione vincolato;
- c) Finanziamenti dallo Stato (dotazione ordinaria);
- e) Entrate vincolate da parte dell'Enti Locale
- f) Contributi da Privati;
- h) Altre Entrate;

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
01		Avanzo di amministrazione presunto	80.289,55
	01	Non vincolato	23.455,16
	02	Vincolato	56.834,39
02		Finanziamenti dallo Stato	74.142,15
	01	Dotazione ordinaria	74.142,15
	02	Dotazione perequativa	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
	05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	
03		Finanziamenti dalla Regione	
	01	Dotazione ordinaria (1)	
	02	Dotazione perequativa (1)	
	03	Altri finanziamenti non vincolati	
	04	Altri finanziamenti vincolati	
04		Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni	8.000,00
	01	Unione Europea	
	02	Provincia non vincolati	
	03	Provincia vincolati	
	04	Comune non vincolati	
	05	Comune vincolati	8.000,00
	06	Altre istituzioni	
05		Contributi da privati	54.000,00
	01	Famiglie non vincolati	23.000,00
	02	Famiglie vincolati	30.000,00
	03	Altri non vincolati	1.000,00
	04	Altri vincolati	
06		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda agraria	
	02	Azienda speciale	
	03	Attività per conto terzi	
	04	Attività convittuale	
07		Altre entrate	50,00
		Interessi	50,00
		Rendite	
		Diverse	
		Mutui	
		Mutui	
		Anticipazioni	
		Totale Entrate	208.481,70

SCANSIONE OPERATIVA

Il Programma Annuale 2016, come per gli anni precedenti è stato predisposto secondo la seguente scansione operativa:

1. Determinazione avanzo di amministrazione al 31/12/2015
2. Determinazione Fondo di riserva
3. Determinazione Finanziamenti correnti
4. Distribuzione spese su Attività e Progetti
5. Determinazione disponibilità finanziaria da programmare da accantonare

AGGREGATO 01

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Per l'iscrizione di detta posta del Programma Annuale è indispensabile procedere alla determinazione dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio. La suddetta determinazione è effettuata con il modello C, denominato "Situazione amministrativa presunta al 31/12/2015". Nella sezione "A" del modello C, relativa al conto di cassa, viene riportato il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio in corso, che, ovviamente, coincide con quello determinato alla fine dell'anno precedente, a cui vanno aggiunti gli importi delle somme riscosse e sottratte e quelle relative ai pagamenti eseguiti nell'anno considerato: si ottiene così il fondo di cassa a fine esercizio. Nella sezione "B" dello stesso modello viene riportata la situazione dei residui attivi e passivi, risultanti dalla chiusura dell'esercizio, comprensiva di quelli degli anni precedenti. La differenza tra i suddetti residui attivi e passivi, sommata al fondo di cassa a fine esercizio, determina l'avanzo (o disavanzo) complessivo. Nella sezione "C", relativa all'integrazione a fine esercizio, vengono integrati i dati precedenti con un'ipotesi di riscossione e di pagamenti che si verificheranno dal momento attuale alla fine dell'esercizio. La somma algebrica fra l'avanzo o il disavanzo di amministrazione, quale risulta dalla sezione B, la differenza fra le riscossioni e i pagamenti in questione e quella fra le variazioni ai residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio individua l'avanzo di amministrazione a fine esercizio.

Il suddetto avanzo è a sua volta suddiviso in :

- **01 non vincolato:** che comprende tutte le economie provenienti da finanziamenti che non hanno una destinazione vincolata e che l'Istituto è libero di utilizzare per finanziare qualsiasi attività e progetto.
- **02 vincolato:** che comprende tutte le economie derivanti da finanziamenti a finalizzazione vincolata che devono essere utilizzati per la stessa attività o progetto (per es. finanziamenti di progetti europei, somme versate dagli studenti per particolari attività, finanziamenti statali per specifiche attività).

Calcolo dell'avanzo d'amministrazione 2015

Somme riscosse nel 2015	228.312,58
Residui riscossi nel 2014	98.014,84
Fondo di cassa esistente ad inizio esercizio	49.997,91
TOTALE	376.325,33
Ammontare dei pagamenti eseguiti in c/c	300.200,12
Ammontare dei pagamenti eseguiti in c/residui	41.347,70
FONDO DI CASSA	34.777,51
Residui attivi dell'esercizio	108.417,63
Residui attivi degli anni precedenti	35.339,96
TOTALE ATTIVI	143.757,59
Residui passivi dell'esercizio	75.845,55
Residui passivi degli anni precedenti	22.400,00
TOTALE PASSIVI	98.245,55
Differenza	45.512,04
AVANZO COMPLESSIVO	80.289,55

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Codi	Progetto/Attività	Importo	Importo Non Vincolato
A	Attività	3.700,00	10.100,00
A01	Funzionamento amministrativo generale		8.100,00
A02	Funzionamento didattico generale	3.700,00	2.000,00
A03	Spese di personale		
A04	Spese d'investimento		
A05	Manutenzione edifici		
P	Progetti	53.134,39	2.400,00
P10	Aggiornamento		400,00
P18	Integrazione Scolastica alunni Diversamente Abili	53.134,39	
P21	Attività Alunni		
	TOTALE	56.834,39	10.500,00

AGGREGATO 02

FINANZIAMENTI DELLO STATO

Questo aggregato raggruppa tutti i finanziamenti provenienti dal bilancio del M.I.U.R.,

0	Finanziamenti dello Stato	74.142,15
	Dotazione ordinaria	74.142,15
	Dotazione perequativa	
	Altri finanziamenti non vincolati	
	Altri finanziamenti vincolati	

AGGREGATO 02 Voce 01 - "DOTAZIONE ORDINARIA"

€ 74.142,15

Come da comunicazione nota prot. 13439 del 16 dicembre 2014 la risorsa finanziaria assegnata per l'anno 2014 è la seguente:

€ 59.129,06 per i servizi di pulizia ed altre attività ausiliarie;

€ 15.013,09 per il funzionamento.

Tale risorsa è stata calcolata sulla base del decreto ministeriale n. 21/2007 per il periodo gennaio- agosto 2016 e potrà essere oggetto di integrazioni e modificazioni come indicato nella suddetta nota.

CEDOLINO UNICO - Legge Finanziaria 2010 (Legge 191/2009 art. 2 c.197)

ASSEGNAZIONE PER LE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

La somma sarà assegnata in base alle effettive esigenze dell'Istituto.

In applicazione dell'art.7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, ("spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha esteso il cd. Cedolino Unico anche alle citate supplenze, detta somma **non deve essere prevista in bilancio**, né, ovviamente, accertata. La stessa verrà invece gestita secondo le indicazioni contenute nella nota Prot.13439 del 11/09/2015 paragrafo "Supplenze brevi e saltuarie – gestione tramite cedolino unico".

ASSEGNAZIONE PER GLI ISTITUTI CONTRATTUALI

In applicazione dell'art. 2 comma 197 della legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il cd. "Cedolino Unico", la somma che verrà assegnata a codesta scuola per l'a.s.2015/16, finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali ed utile per la relativa contrattazione d'Istituto **non viene prevista in bilancio**, nè, ovviamente, accertata. La stessa verrà invece gestita secondo le modalità illustrate nelle note n. 3980 del 16 maggio 2011 e 4074 del 19 maggio 2011 del "Cedolino Unico" e, attualmente, comprende le voci sotto elencate:

il **fondo dell'istituzione scolastica**, per il pagamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29-11-2007 (ivi compresi, tra l'altro, il compenso spettante per l'indennità di direzione, quota fissa e variabile, al personale che sostituisce il DSGA e il DS): € 24.305,32 (gennaio/agosto 2015)

le **funzioni strumentali** al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL): € 2.819,72 (gennaio/agosto 2015)

gli **incarichi specifici** del personale ATA (art. 47 CCNL); € 1.252,90 (gennaio/agosto 2015)

le **ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti** (art. 30 CCNL) € 1.401,74 (gennaio/agosto 2015)

Eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria ordinaria oggetto di variazioni di bilancio:

per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 440/1997 sulla base del decreto ministeriale di cui all'articolo 1, comma 601, della legge 296/2006 per l'e.f. 2014;

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate, per altre esigenze, anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio – ufficio settimo.

AGGREGATO 03 *Finanziamento dalla Regione* € 0,00

AGGREGATO 04 *Finanziamento da Enti Locali o da Altre istituzioni* € 8.000,00

Voce 05 Comune Vincolati € 8.000,00

Sono previste in entrata € 8.000,00 secondo la comunicazione del Comune di Mentana Prot. Gen. 27403 del 17/12/2015 per la continuazione del Progetto "La scuola di gomma" a.s. 2015/2016 che ha preso inizio nell'a.s. precedente.

Al momento della stesura del presente PA il Comune di Mentana non ha comunicato il finanziamento per il servizio integrazione scolastica alunni diversamente abili relativo al periodo gennaio – giugno 2016.

Pertanto questo aggregato sarà oggetto in seguito di variazione di programma.

AGGREGATO 05

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Raggruppa tutti i finanziamenti provenienti da privati non vincolati e con vincolo di destinazione. Queste entrate sono prevalentemente legate a contributi volontari in sede di iscrizione, all'assicurazione infortuni e R.C., ai viaggi d'istruzione e visite guidate ed al funzionamento didattico.

Contributi da privati	54.000,00
Famiglie non vincolati	23.000,00
Famiglie vincolati	30.000,00
Altri non vincolati	1.000,00
Altri vincolati	

Voce 01 "Famiglie non vincolati" € 23.000,00

In questa voce confluiscono i finanziamenti relativi ai contributi scolastici non legati a vincoli particolari. La voce comprende tutti i versamenti effettuati dalle famiglie che non hanno una destinazione vincolata ad uno specifico progetto o attività, come ad esempio il contributo per volontario, per l'innovazione tecnologica, per l'ampliamento

dell'offerta formativa e per tutte le altre spese didattiche compresa la quota per l'acquisto di materiale didattico di classe l'assicurazione infortuni e responsabilità civile alunni.

La previsione calcolata sul numero degli alunni attuali delle future classi seconde, terze, quarte e quinte, sarà oggetto di variazione di bilancio a seguito di perfezionamento delle iscrizioni delle classi prime e relativa quantificazione degli importi in entrata.

Voce 02 " Famiglie vincolati" € 30.000,00

Comprende tutti i versamenti effettuati dalle famiglie che hanno una destinazione vincolata ad uno specifico progetto o attività. Tra questi ultimi ricadono i versamenti per i

viaggi di istruzione e uscite didattiche € 24.000,00

assicurazione integrativa infortuni e r.c. € 6.000,00

La previsione sarà oggetto di variazione di bilancio a seguito di quantificazione degli importi in entrata per ulteriori versamenti sui progetti ed attività.

Voce 03 "Altri non vincolati " €. 1.000,00

Ditta Star Service srl quale contributo distributori automatici di bevande €. 1.000,00

Eventuali altri contributi e/o sponsorizzazioni di Ditte, enti e privati saranno oggetto di variazioni di bilancio a seguito di quantificazione degli importi in entrata.

AGGREGATO 07
ALTRE ENTRATE

07		Altre entrate	
01		Interessi	€ 50,00

S'iscrive in questa voce la somma relativa agli interessi maturati nell'anno 2015 sul c/c bancario della Tesoreria (Banca d'Italia).

AGGREGATO 99
PARTITE DI GIRO

99 Partite di giro

€ 300,00

In questo aggregato è stata iscritta la somma relativa al fondo di anticipazione per le minute spese al D.S.G.A. - Entrate 99/01- Uscite A 01 Tipo Spesa 99/01/00,

ACCERTAMENTI

In fase di stesura del Programma Annuale 2016 sono stati registrati in bilancio i seguenti accertamenti a seguito comunicazioni ufficiali del MIUR e dell'Ente Locale e dei Privati per un totale di € **136.192,15**:

Aggr.	Debitore - descrizione	Importo
01	MIUR - Funzionamento amministrativo didattico	15.013,09
01	MIUR - Contratti di pulizia e attività ausiliarie	59.129,06
04	Comune di Mentana	8.000,00
05	Genitori degli Alunni - Contributi dalle famiglie	23.000,00
05	Genitori degli Alunni - Contributi per Assicurazione e Visite	30.000,00
07	Privati - Contributo distributori automatici di bevande	1.000,00
08	Tesoreria dello Stato - Interessi su c/c bancario	50,00

Si specifica che tutti gli accertamenti successivi saranno oggetto di variazione di bilancio.

PARTE SECONDA

DETERMINAZIONE DELLE USCITE

ANALISI DELLE SPESE

Per quanto concerne le spese bisogna far presente che sono state previste valutando da un lato le più urgenti esigenze dell'Istituto e dall'altro la consistenza delle scorte esistenti.

Gli stanziamenti previsti riflettono i mezzi finanziari a disposizione, commisurati alla spesa che si prevede effettivamente di sostenere attraverso una gestione diversificata e flessibile nelle scelte di impiego delle risorse e delle strutture nelle quali si articola l'istituto. Le uscite sono raggruppate in cinque grandi aggregazioni, fra cui di rilievo fondamentale l'aggregato ATTIVITA' (quale complesso di azioni necessarie per far fronte agli obblighi istituzionali) e l'aggregazione PROGETTI (quale insieme di azioni che non rientrano fra gli obblighi istituzionali e che la scuola produce facoltativamente per ampliare l'offerta formativa). Le une e gli altri, essendo a loro volta suddivisi per voci di spesa più particolareggiate, hanno imposto scelte ponderate circa l'utilizzazione delle risorse. Non è un caso, infatti, se non si parla più espressamente di bilancio, ma di programma annuale, a significare la valenza politica del documento e l'indispensabile flessibilità che deve caratterizzare la dotazione finanziaria dell'istituzione scolastica. Con questo programma ci sentiamo impegnati a determinare l'utilizzazione delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel POF, realizzando, così, una corrispondenza tra progettazione didattica e programmazione finanziaria. Il documento previsionale e programmatico non ha più, quindi, come suo fondamento elementare "il capitolo", ma la "risorsa" e l'intervento", quali specifiche tipologie delle entrate e delle spese. Per le uscite una scheda illustrativa finanziaria accompagnerà ciascuna attività e ciascun progetto; con il piano

dei conti vengono specificati nel dettaglio le singoli voci di spesa, che, dal più vasto ambito dell'aggregazione (attività o progetto), si diluiscono in categorie economiche (tipologie), motivo della spesa (conti) e suddivisione delle spesa in unità elementari (sottoconti). Prima di analizzare analiticamente gli aggregati e le voci di spesa, si riporta la dimostrazione delle poste finanziarie che compongono il programma annuale per le spese delle varie aggregazioni e voci:

Schematizzazione mod. A – uscite

A	V	Descrizione	Importo
A		Attività	136.929,06
	A01	Funzionamento amministrativo generale	37.100,00
	A02	Funzionamento didattico generale	39.700,00
	A03	Spese di personale	0,00
	A04	Spese d'investimento	0,00
	A05	Manutenzione edifici	60.129,06
P		Progetti	58.534,39
	P01	Legge 440/97 Autonomia Scolastica	0,00
	P10	Aggiornamento	400,00
	P15	Corsi extracurricolari e servizi	0,00
	P18	Integrazione scolastica alunni diversamente abili	53.134,39
	P20	Aree a rischio a forte processo immigratorio	0,00
	P21	Attività alunni	13.000,00
R		Fondo di riserva	500,00
	R	Fondo di riserva	500,00
		<i>Totale uscite</i>	203.963,45
Z	Z	Disponibilità finanziaria da programmare	12.518,25
		Totale a pareggio	216.481,70

ATTIVITA':

ATTIVITA' 01 – FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE € 37.100,00

Comprende tutte le spese legate alla gestione dei servizi generali ed amministrativi. In questa specifica Voce sono previste le spese di funzionamento amministrativo di carattere generale (Spese per l'assistenza tecnico informatica, licenza software gestione didattica-amministrativa e segreteria digitale, il contratto per l'RSPP, carta, cancelleria, stampati, riviste, spese postali, telefoniche compresa la connessione internet per gli uffici di dirigenza ed amministrativi, spese per la manutenzione ordinaria e per la locazione di apparecchi ed attrezzature degli uffici, noleggio fotocopiatori, canoni assistenza, quota associativa alla Rete con gli altri Istituti del distretto scolastico, materiale sanitario e di pulizia, spese correlate alle tecnologie multimediali).

ATTIVITA' 02 – FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE € 39.700,00

In questa Voce sono espese le spese per la gestione didattica: l'acquisto di software e materiale di modesta entità per i laboratori, quelle per l'acquisto di materiale didattico e di consumo quali cartucce, toner e carta, quelle relative all'assicurazione degli alunni, le spese telefoniche per la connessione internet con copertura dei due padiglioni compresi i laboratori informatici (di importanza primaria al fine della gestione del registro elettronico) nonché le spese per i viaggi e le visite di istruzione.

ATTIVITA' 04 – SPESE D'INVESTIMENTO € 0,00

La Voce comprende la spesa per i beni di investimento non imputabili ad uno specifico progetto (spese relative alla costituzione e rinnovamento completo laboratori, acquisto LIM e sussidi didattici)

ATTIVITA' 05 – MANUTENZIONE EDIFICI € 60.129,06

Le spese imputate in questo capitolo riguardano la piccola manutenzione ordinaria degli immobili e di pronto intervento per garantire la funzionalità dei locali scolastici ed il funzionamento dei servizi generali (porte, finestre, bagni, serrature, ecc.; spine e prese elettriche) senza attendere - ove urgente - l'intervento dell'Ente Locale. La somma ammonta a € 1.000,00.

Vengono poi previste, ai sensi dell'art.1 comma 748 della legge di stabilità per l'e.f. 2016 nota Prot. n.13439 del 11/09/2015 la risorsa finanziaria che comprende le spese relative ai servizi di pulizia ed altri ausiliari: € 59.129,06.

PROGETTI

P01 LEGGE 440/97 AUTONOMIA SCOLASTICA € 0,00

Al momento della stesura del PA non è previsto nessun finanziamento. Il progetto sarà oggetto di variazione al momento della comunicazione assegnazione fondi da parte del MIUR.

P10 AGGIORNAMENTO € 400,00

E' previsto un budget di € 400,00 proveniente dall'avanzo di amministrazione per dei corsi di aggiornamento da realizzare in rete con gli istituti scolastici del territorio e facente parte della rete "insieme per crescere".

P15 CORSI EXTRACURRICULARI E SERVIZI € 0,00

Nell'anno scolastico 2014/2015 non sono stati stipulati contratti con personale esterno per lo svolgimento di corsi extracurricolari. Pertanto nel PA non sono previsti movimenti amministrativi.

P18 INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI € 53.134,39

Il progetto prevede il pagamento delle spese relative ai servizi alla persona per gli alunni con disabilità, disturbo psicofisico e/o grave disagio socio-economico. Esso è finanziato dal Comune di Mentana che per il periodo gennaio – giugno 2016 non ha ancora provveduto a comunicare l'entità dello stanziamento. Vengono invece previsti e provenienti dall'avanzo di amministrazione in c/residui € 53.134,39 per la liquidazione del periodo settembre – dicembre 2015.

P21 ATTIVITA' ALUNNI € 13.000,00

Il progetto Attività alunni prevede l'utilizzo dei versamenti volontari effettuati dai genitori degli alunni per finanziare l'innovazione tecnologica (di cui sopra viene descritta l'offerta in modo analitico), l'acquisto di materiale didattico di facile consumo occorrente nelle classi, per l'organizzazione di manifestazioni e spettacoli, mostre ed altre attività da svolgersi durante l'anno scolastico.

Il materiale viene acquistato su indicazione dei docenti di classe.

Inoltre confluiscono in questo progetto le spese previste per il progetto "La Scuola di Gomma" a.s. 2015/16 finanziato interamente dal Comune di Mentana.

La somma prevista nel programma annuale ammonta a € 13.000,00.

R FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (5%) previsto dall'art. 4 comma 1 del D.I. 1° febbraio 2001 n. 44, ed è pari ad €. 500,00. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo dei progetti/attività come previsto dall'art. 7 comma 3 del D.I. 44/2001.

Z DISPONIBILITA' FINANZIARIA DA PROGRAMMARE

La voce "Z" rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite. E'opportuno inserire in tale aggregato una somma pari all'importo dei residui attivi di competenza dello Stato, per essere certi di programmare spese per le quali c'è l'assoluta certezza di copertura finanziaria.

Nell'aggregato confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che allo stato attuale: **non si ha la certezza che l'accertamento venga incassato.**

La somma ammonta a € 12.518,25 è così composta:

1. Finanziamento per Sezione Primavera saldo	€ 12.518,25
--	-------------

Il Programma Annuale 2016 viene chiuso a pareggio E/U per un totale di € **216.481,70**.

Mentana 07/01/2016

Il Direttore SS.GG.AA.
(Stefano Perpetua)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Vittoria Pomili)